



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

III SEZIONE CIVILE

ESECUZIONI MOBILIARI

Il Ge,

rilevato che debba procedersi alla vendita delle n. 41 complessive quote di proprietà dei sigg.
*** I delle n. 14 società oggetto di pignoramento avviato nei
loro confronti dalla*** :

ritenuto di non procedere alla vendita con modalità telematiche poiché potenzialmente pregiudizievole per gli interessi dei creditori o per il sollecito svolgimento della procedura (art. 530, VI co., c.p.c.) ritenuto pertanto che occorre vendere dette quote mediante incanto e che spetta ai soci esercitare il diritto di prelazione nei termini e secondo le modalità previste dallo Statuto, nonché spetta alla Società proporre, entro dieci giorni dall'aggiudicazione, altro acquirente di proprio gradimento al medesimo prezzo di vendita (art. 2471 cc);

Vista la relazione di stima del valore delle quote depositata dal CTU;

Rilevato che il prezzo base d'asta debba partire dal prezzo indicati secondo i valori riportati nella tabella sottostante:

STIMA del Valore delle quote oggetto di pignoramento

N	N	SOCIETA' e SOCIO	quota del P.N. contabile (%)	valore stimato CTU (Euro)
***	1	ECNE E R I	25%	26.562
			25%	26.562
			25%	26.562
***	2	ORCHIDEA COSTRUZIONI S.R.L.	10%	1.294
			10%	1.294
			10%	1.294
	3	COLLINA FIORITA S.R.L.		
7	***		10%	1.534
8			10%	1.534
9			10%	1.534
***	4	CAMELIA COSTRUZIONI S.R.L.	12,50%	11.279
			12,50%	11.279
			12,50%	11.279
***		L. in liquidazione		
			12,50%	866
			12,50%	866
			12,50%	866
***	6	DIANA 2008 S.R.L.	25%	4.566
			25%	4.566
			25%	4.566
***	7	DORA COSTRUZIONI S.R.L.	25%	1.911
			25%	1.911
			25%	1.911
***	8	E. GEN. CO S.R.L.	31,24%	5.418
			31,24%	5.418
			31,24%	5.418
2	***	ZIONI S.R.L.	10%	1.363
2			10%	1.363
2			10%	1.363
28	***	VIVAIO SAN PLACIDO S.R.L.	12,50%	2.529
29			12,50%	2.529
30			12,50%	2.529
31	***	COLOMBO SERVIZI S.R.L.	25%	3.995
32			25%	3.995
33			25%	3.995
34	***	F.G. MOTORS S.R.L.	50%	5.166
35			50%	5.166
36	***	SOC. DILETTANTISTICA SPORTING CLUB TUSCOLANO S.R.L.	25%	5.380
37			25%	5.380
38			25%	5.380
39	1	SPORTING CLUB TUSCOLANO BY COREFIT SOC. SPORTIVA DILETTANTISTICA a R.L.	17%	2.827
40	2		17%	2.827
41	3		17%	2.827
TOTALE				218.900

ORDINA

La vendita a mezzo commissionario all'incanto delle quote sociali delle predette società pignorate a carico dei soci suindicati

FISSA

Il prezzo base d'asta, pari al valore di stima delle quote come sopra

DELEGA

Per la vendita il Dott. Mario Moriconi

AVVERTE

Che in caso di esito infruttuoso della vendita il creditore che abbia richiesto l'assegnazione dei beni potrà attenerne l'assegnazione (Cass. 15596/2019) al valore e con le modalità meglio specificate al successivo paragrafo 11)

DISPONE

che le operazioni di vendita abbiano luogo secondo la seguente disciplina:

1) - formazione di lotti e prezzo base – Il commissionario procederà alla vendita dei lotti per un complessivo prezzo di € 218.900,00

2) – gara – la vendita avrà luogo mediante presentazione di offerte in busta chiusa da presentare al commissionario, presso il suo studio, nei termini e con le modalità di seguito stabilite;

3) - pubblicità – il commissionario provvederà alla necessaria pubblicità commerciale mediante pubblicazione della presente ordinanza, della seconda relazione di stima e dei propri recapiti sul sito internet "www.astegiudiziarie.it" e sul "portale delle vendite pubbliche" di cui all'art. 490, comma 1, c.p.c., se accessibile e funzionante; il commissionario è autorizzato a procedere ad altre forme di pubblicità che ritenga opportune. Le spese di pubblicità sono forfetariamente quantificate nella somma di € 500,00 (art. 18 bis DPR 115/2002 e 161 quater disp.att. c.p.c.). qualora, per la particolare natura o valore dei beni staggiti, si rendano necessarie altre forme di pubblicità, l'Istituto richiederà al giudice dell'esecuzione la relativa autorizzazione, indicandone il costo;

4) - inizio e durata della gara – la gara avrà inizio nel termine di 90 giorni, decorrente dalla comunicazione della presente ordinanza, ed avrà durata di giorni 10; 5) - caparra – gli interessati a partecipare alla gara dovranno presentare le offerte irrevocabili di acquisto in busta chiusa al commissionario, presso il suo studio, unitamente ad una caparra, mediante assegno circolare intestato al Tribunale di Roma, presso Unicredit s.p.a. - Ag. Tribunale Civile per un importo pari al 20% dell'offerta;

6) - offerta irrevocabile di acquisto – l'offerta di acquisto è irrevocabile e deve essere formulata in busta chiusa indirizzata e consegnata al commissionario; deve contenere l'indicazione del soggetto offerente, della sede o domicilio, del codice fiscale e/o partita iva, dei recapiti telefonici e di PEC e posta elettronica ordinaria, del lotto per cui si partecipa, dell'ammontare dell'offerta e l'assegno circolare non trasferibile di cui al precedente n. 5); l'offerta perde efficacia quando è superata da successiva maggiore offerta formulata dallo stesso offerente con le richieste modalità;

7) - aggiudicazione - il commissionario procederà all'aggiudicazione delle quote, previo incasso dell'intero prezzo, in favore di coloro che, al termine della gara e per ciascun lotto, risulteranno aver formulato l'offerta maggiore; l'operazione di apertura delle buste e di aggiudicazione documentata su apposito verbale; il commissionario comunicherà prontamente a ciascun offerente l'esito delle operazioni a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria. Il commissionario dovrà comunicare il giorno stesso l'esito dell'aggiudicazione ai soci, affinché questi procedano ad esercitare il proprio diritto di prelazione nel termine di dieci giorni stabilito dall'art. 2471, III co. c.c. Il pagamento del prezzo dovrà essere eseguito dall'aggiudicatario ovvero dal socio che ha esercitato il diritto di prelazione - entro il termine di cinque giorni che decorreranno, rispettivamente, dalla data della comunicazione dell'aggiudicazione ovvero dall'esercizio del diritto di prelazione - mediante assegno circolare presso Unicredit s.p.a. - Ag. Tribunale Civile, da consegnare al commissionario intestato al Tribunale di Roma,

8) - restituzione della caparra - agli offerenti non aggiudicatari, verranno restituiti dal commissionario gli assegni circolari non trasferibili con cui era stata costituita in caparra, entro il quarto giorno lavorativo successivo al termine della gara.

9) - compensi del commissionario - Al commissionario è riconosciuto un compenso ai sensi dell'art. 3 D.M. 227/2015), oltre alle spese di pubblicità; 1

0) - trascrizione dell'acquisto - la trascrizione dell'acquisto delle quote di partecipazione è da eseguirsi a cura e spese dell'aggiudicatario, al quale dovrà essere consegnata copia del verbale di aggiudicazione, successivamente al versamento del prezzo e al suo deposito. Ai sensi dell'art. 1194 c.c., tutte le somme versate, caparra compresa, saranno imputate prima alle spese e successivamente al prezzo. In caso di pagamento parziale o di mancato pagamento, la caparra verrà acquisita alla procedura e, ai sensi dell'art. 540, co. 2, c.p.c., le quote saranno rimesse in vendita alle medesime condizioni, a spese e sotto la responsabilità dell'aggiudicatario inadempiente.

11) - nuovi esperimenti di vendita e richiesta di assegnazione dei beni - A) Nel caso in cui il creditore abbia presentato richiesta di assegnazione dei beni entro l'udienza fissata per la vendita e non siano proposte valide offerte d'acquisto entro il termine del primo esperimento, il Commissionario provvederà a comunicarlo ai soci aventi diritto alla prelazione e si provvederà con le modalità di cui al precedente punto 7). Nel caso in cui i soci non dovessero esercitare la prelazione, il Commissionario terminerà le operazioni e trasmetterà gli atti al giudice dell'esecuzione per consentire l'assegnazione dei beni pignorati per un valore corrispondente a quello fissato per il primo esperimento. B) Nel caso in cui non sia stata previamente presentata istanza di assegnazione dei beni e non siano proposte valide offerte d'acquisto entro il termine del primo esperimento, il commissionario provvederà a comunicare a mezzo pec tempestivamente - e comunque non oltre il termine di tre giorni - l'esito infruttuoso della vendita al creditore procedente, il quale potrà presentare al giudice dell'esecuzione l'istanza di assegnazione dei beni al valore corrispondente al prezzo al quale è stato fissato il primo esperimento di vendita entro il termine di cinque giorni dall'invio della comunicazione. Se il creditore presenta l'istanza di assegnazione, il Commissionario procederà con le modalità indicate al precedente punto A). Se entro il termine di cinque giorni dal ricevimento della comunicazione (da prolungarsi in caso di scadenza al sabato o in giorno festivo) il creditore non abbia richiesto l'assegnazione, il commissionario procederà al secondo esperimento di vendita dei beni pignorati con le modalità e alle condizioni sopra indicate, fatta eccezione per il prezzo-base per la proposizione delle offerte che dovrà essere ridotto del 25%. C) Nel caso in cui non siano proposte valide offerte d'acquisto anche in

relazione al secondo esperimento, il commissario provvederà a comunicare a mezzo pec tempestivamente e comunque non oltre il termine di tre giorni l'esito infruttuoso della vendita al creditore procedente, il quale potrà presentare al giudice dell'esecuzione l'istanza di assegnazione dei beni al valore corrispondente al prezzo al quale è stato fissato il secondo esperimento di vendita entro il termine di cinque giorni dall'invio della comunicazione.

Se il creditore presenta l'istanza di assegnazione il Commissario procederà con le modalità indicate al precedente punto A). Se entro il termine di cinque giorni dal ricevimento della comunicazione (da prolungarsi in caso di scadenza al sabato o in giorno festivo) il creditore non abbia richiesto l'assegnazione, il commissario procederà al terzo esperimento di vendita dei beni pignorati con le modalità e alle condizioni sopra indicate, fatta eccezione per il prezzo-base per la proposizione delle offerte che dovrà essere ridotto del 25%. D) Nel caso in cui abbia avuto esito negativo anche il terzo esperimento di vendita, il commissario provvederà a comunicare a mezzo pec tempestivamente e comunque non oltre il termine di tre giorni l'esito infruttuoso della vendita al creditore procedente, il quale potrà presentare al giudice dell'esecuzione l'istanza di assegnazione dei beni al valore corrispondente al prezzo al quale è stato fissato il terzo esperimento di vendita entro il termine di cinque giorni dall'invio della comunicazione. In tal caso il Commissario procederà con le modalità indicate al precedente punto A) per consentire l'esercizio del diritto di prelazione dei soci.

12) - documentazione delle operazioni di vendita e versamento delle somme riscosse – il commissario è tenuto a documentare le operazioni di vendita mediante certificato, fattura o fissato bollato in doppio esemplare, uno dei quali deve essere consegnato al Cancelliere; nonché a documentare le operazioni di vendita eseguite mediante redazione di appositi verbali, che saranno depositati unitamente ad un report su inizio e conclusione della gara e sulle offerte in rialzo via via ricevute. Il commissario provvederà altresì a versare tutte le somme riscosse a qualsiasi titolo, detraendo le competenze già maturate, su conto corrente intestato al Tribunale di Roma, intrattenuto presso Unicredit s.p.a., Ag. Tribunale Civile. Il tutto entro cinque giorni lavorativi, decorrenti dall'integrale pagamento del prezzo ovvero dal definitivo incameramento della caparra;

13) - compenso in caso di estinzione della procedura esecutiva – nel caso in cui la vendita non abbia luogo per anticipata estinzione della procedura esecutiva o per altre cause da lui non dipendenti, al commissario saranno riconosciuti gli eventuali compensi e il rimborso delle spese sostenute e documentate, da liquidarsi con separato provvedimento; 14) - rinvio alle disposizioni vigenti – per ogni profilo non espressamente disciplinato, si applicano le vigenti disposizioni, come stabilite dagli artt. 532 e 533 c.p.c. e dal D.M. 227/2015

FISSA

al giorno 09.12.2025 ore 11 e 30 l'udienza per la verifica dell'esito della vendita;

Si comunichi

Roma, 21/05/2025.

Il Giudice

(Dott.ssa Chiara Aytano)